

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Invisibile Visibile

di Maria Giulia Cherubini



cherubini.mariagiulia@gmail.com

mariagiuliacherubini.weebly.com

www.facebook.com/LaTerraModellata

Consiglio regionale della Toscana

Progetto grafico e impaginazione: Patrizio Suppa

Stampa: tipografia del Consiglio regionale

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Invisibile Visibile

di Maria Giulia Cherubini

a cura di Francesca Giovanelli

Palazzo del Pegaso, Firenze
1 - 10 settembre 2022

Presentazioni

Sono molto contento che le sale espositive del Consiglio regionale possano accogliere la mostra “Invisibile Visibile” dell’artista apuana Maria Giulia Cherubini.

Si tratta di una mostra molto suggestiva, in cui si riconosce la forza espressiva della terra natale dell’artista, con i suoi paesaggi aspri e materici.

La mostra ci conduce su diversi terreni della nostra esperienza umana, quella di ciascuno e di tutti, quella che appartiene al nostro essere umano, andando nella profondità e nell’essenzialità che sempre di più nel nostro tempo così difficile appare un’esigenza insopprimibile.

Il nostro mondo fatto di “visibilità” riduce tante donne e tanti uomini ad essere invisibili, dimenticati, rifiutati. Da questo punto di vista le opere qui raccolte sono una denuncia e un grido che dobbiamo raccogliere.

Inoltre nell’esperienza umana è sempre più forte il desiderio di andare “oltre”, di superare le ristrettezze di una condizione che sempre di più ci ha costretto a fare i conti con i tanti limiti. L’invisibile è dunque il mondo dei sogni, degli ideali e dei valori che durano per sempre.

Sono sempre più convinto che accompagnare questo bisogno di “spiritualità” sia oggi un’esigenza che le istituzioni devono fare propria, in tempo che vuole essere di ripresa, non solo materiale, e di superamento delle contraddizioni con cui l’umanità ha fatto i conti pesantemente in questi ultimi anni e purtroppo continua a farli.

Ringrazio pertanto Maria Giulia Cherubini di regalarci con queste opere uno spazio ricco di emozioni e di pensieri profondi. Ringrazio il collega Giacomo Bugliani per aver favorito il contatto con questa artista così originale e coinvolgente.

A tutti noi l’invito a compiere insieme a lei questo viaggio dal visibile delle nostre storie all’invisibile che appartiene a tutti.

Antonio Mazzeo

Presidente del Consiglio regionale della Toscana

Con la mostra “Invisibile Visibile” nelle sale del Consiglio regionale della Toscana, Maria Giulia Cherubini ci propone l’invisibile come essenza e profondità del visibile.

L’idea di rendere visibile l’invisibile ha sempre accompagnato il percorso professionale dell’artista, con un’originale capacità di trasformare un’idea, un pensiero, in qualcosa di tangibile e concreto. Per Cherubini è possibile dare una forma alle idee attraverso l’espressione artistica, scavando prima nel proprio profondo, ripiegandosi in se stessa per far rivivere sensazioni, memorie, sentimenti ed emozioni.

L’artista con la mostra “Invisibile Visibile” ha raccolto una serie di lavori dove ha dato materialità al suo pensiero, cercando di approfondire argomenti come le catastrofi ecologiche che affliggono la Terra, la sofferenza degli invisibili di oggi e degli invisibili di ieri. Per non lasciare che l’indifferenza prevalga tra i molti, il lavoro di Cherubini vuole essere anche un “invito” a guardare la paura, il dolore e l’impotenza, attivando le nostre risorse per trasformarli in speranza, connessione e consapevolezza.

Giacomo Bugliani

Presidente della Prima commissione consiliare “Affari istituzionali”

La vita spirituale, di cui l'arte è una componente fondamentale, è un movimento ascendente e progressivo, tanto complesso quanto chiaro e preciso.

È il movimento della conoscenza. Può assumere varie forme, ma conserva sempre lo stesso significato interiore, lo stesso fine.

Wassily Kandinsky, *Lo spirituale nell'arte*, 1912

Il percorso spirituale e artistico di Maria Giulia Cherubini è ricco e articolato, proprio come la sua vita. Nata e cresciuta sui monti, nel borgo apuano di Forno, dopo gli studi si stabilisce a Roma per frequentare la facoltà di Architettura. Qui entra in contatto con l'ambiente cosmopolita della capitale, per poi fare ritorno nel luogo in cui aveva mosso i suoi primi passi e ritrovare le proprie radici sulle sponde del Frigido, il fiume dal nome suggestivo che delinea il profilo di tutto il paesaggio che attraversa, con le sue acque freschissime, fino a raggiungere il mare.

Dall'ascolto mai sopito di questo materico e pulsante genius loci, Maria Giulia trae ispirazione per le proprie opere, nutrendosi delle esperienze che si susseguono nel corso della sua esistenza e scavando dentro di sé per dare vita alla nuda materia che tra le sue dita prende forma e rischiarata interiorità nascoste.

Una molteplicità di suggestioni che emanano da luoghi trasudanti memorie, personali e collettive, si intreccia nelle sue creazioni, in cui convivono tecniche e materiali diversi.

Nelle sue mani la terra e l'acqua, da cui tutto ha avuto origine fin dall'alba dei tempi, generano arcane alchimie di forme a cui il colore infonde nuova linfa vitale.

Energie ancestrali scorrono tra i suoi intrecci, generando reti di fili annodati con la stessa sapienza innata che aveva mosso le prime madri, in un passato ormai così remoto, da perdersi nel tempo e nello spazio.

Nella scelta del binomio Invisibile Visibile, che dà il titolo alla presente esposizione, l'artista ha voluto esplicitare la volontà di superare i limiti di ciò che è percepibile attraverso i sensi, per approdare a dimensioni che vanno oltre la realtà concreta, innescando immagini, pensieri, suggestioni.

Le opere che si susseguono nelle sale in cui si articola la mostra sono attraversate da un potente anelito alla Pace universale, in grado di comunicare mediante Codici archetipici e ascendere alla dimensione mistica del Serafico.

Ma il mondo non è immune alla sofferenza umana, che si incarna nel destino dei Profughi e nella dimensione degli Invisibili e irrompe nel presente, generando Rigelto negli occhi di chi guarda e approfondendo nella carne lacerata una dolorosa Incuneazione.

Non resta altro che andare alla ricerca di quell'Energia Ancestrale, nascosta in ogni creatura e capace di illuminare un percorso fatto di Piccoli Passi, conducendo i nostri Passi al Tramonto, sulle Orme, a tratti dolorose, di chi ci ha preceduto,

E Nella Notte trova tregua Quel che resta, allungandosi in Profondità senza tempo, in cui si perde il Non ritorno, perché all'orizzonte, affinando lo sguardo, si intravede un'Oasi inaspettata, in cui zampilla preziosa acqua rigenerante, capace di far riemergere ricordi lontani, come quelli interiorizzati a Trani e quelli rivissuti interiormente, Nella sera che ritorna alla fine di ogni giorno, per poi ricominciare, ancora.

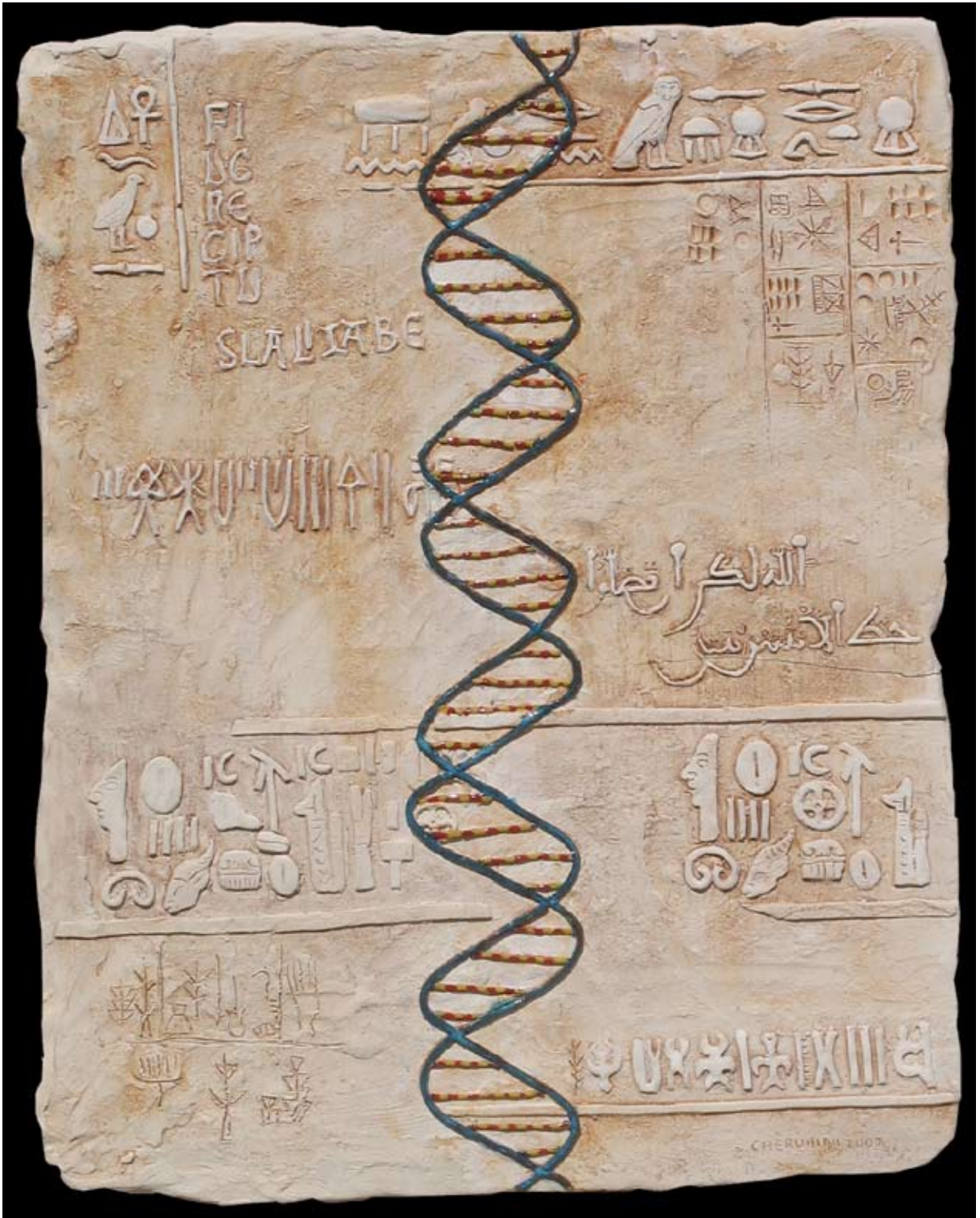
Francesca Giovanelli

Storica dell'Arte, critica d'arte e curatrice indipendente



Pace, 2004, terracotta smaltata (collezione Consiglio regionale della Toscana)

La Pace è una necessità per ognuno di noi.
Nasce dal cuore e perché cresca va nutrita con la libertà, la giustizia, l'uguaglianza e la solidarietà.
Solo così può manifestarsi al mondo e diventare patrimonio dei popoli.



Codici, 2007, terracotta, ingobbi e smalti, 53x43 cm

Dal passato e dal nostro vissuto nascono le differenze e soltanto riconoscendole e rispettandole si avrà un futuro.



Il Serafico, 2016, tessitura, ceramica, 160x60 cm

Francesco.
l'uomo che spogliandosi,
nudo si vesti di luce ardente.



Profughi, 2003, terracotta, 25x45x15 cm

GLI INVISIBILI, 2013, (SERIE DI 24 OPERE)



Gli invisibili #1, 2013, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 33x23 cm

Gli Invisibili, gli ultimi.

Quelli che vivono ai margini della storia in eterne periferie dell'anima e dello spazio.

Volti che attraversano la vita in gironi infernali senza che nessuno se ne accorga.

Sono gli invisibili.

Lo sono oggi, in un presunto tempo di pace, così come altri lo sono stati in un lontano tempo di guerra, quando in molti si giravano dall'altra parte per non vedere i forti inferire sui deboli. Disperati invisibili che a volte affiorano nella realtà, fino a farsi cronaca: malati, vittime di violenza di genere, migranti, vittime di femminicidio.

Rendere visibili questi volti ne autentica il grido, ne ricompono l'assenza.



Gli invisibili #2, 2013, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 33x23 cm



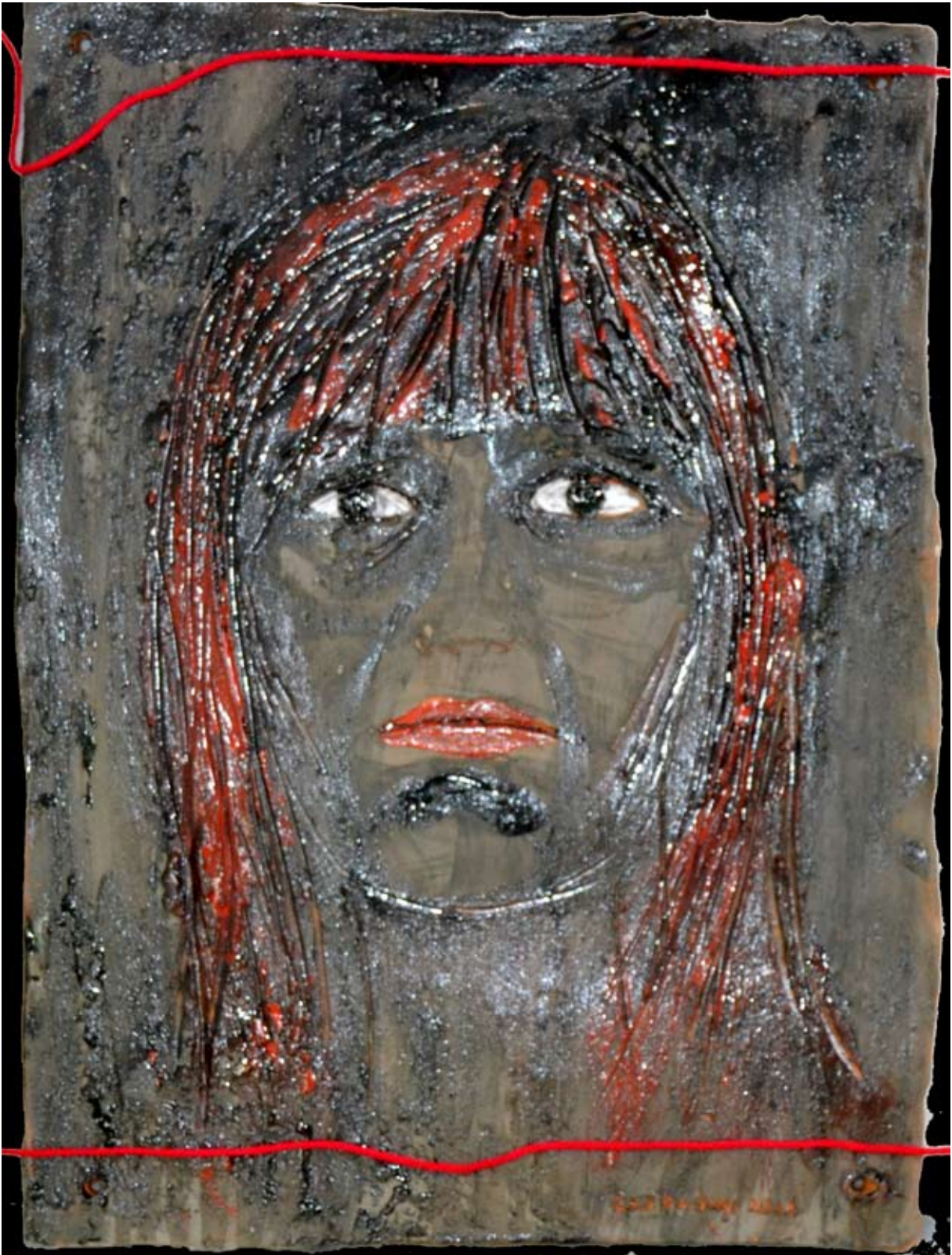
Gli invisibili #3, 2013, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 33x23 cm



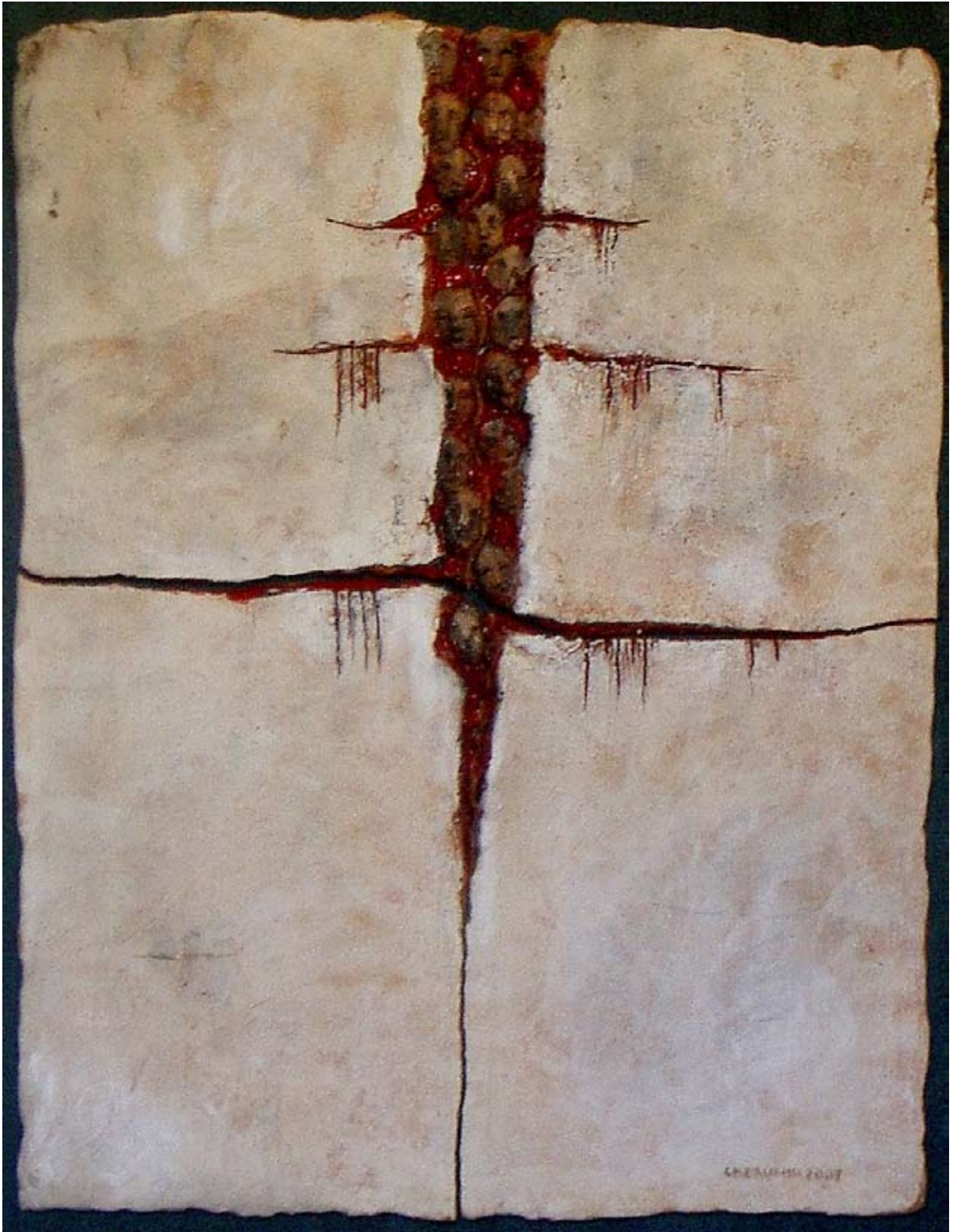
Gli invisibili #7, 2013, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 33x23 cm



Gli invisibili #13, 2013, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 33x23 cm



Gli invisibili #19, 2013, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 33x23 cm



Ablehnung - Riggio, 2007, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 61x48 cm

Nella Terra lacerata, squarciata, c'è tutta la sofferenza dell'umanità.
Dalle sue piaghe profonde emergono volti segnati dal dolore..
Dolore che l'umanità prova, dolore che l'umanità provoca.
E irrompe il rigetto di tutte le violenze, di tutte le guerre.



Incuneazione, 2005, terracotta ingobbi e smalti ceramici, 50x48 cm



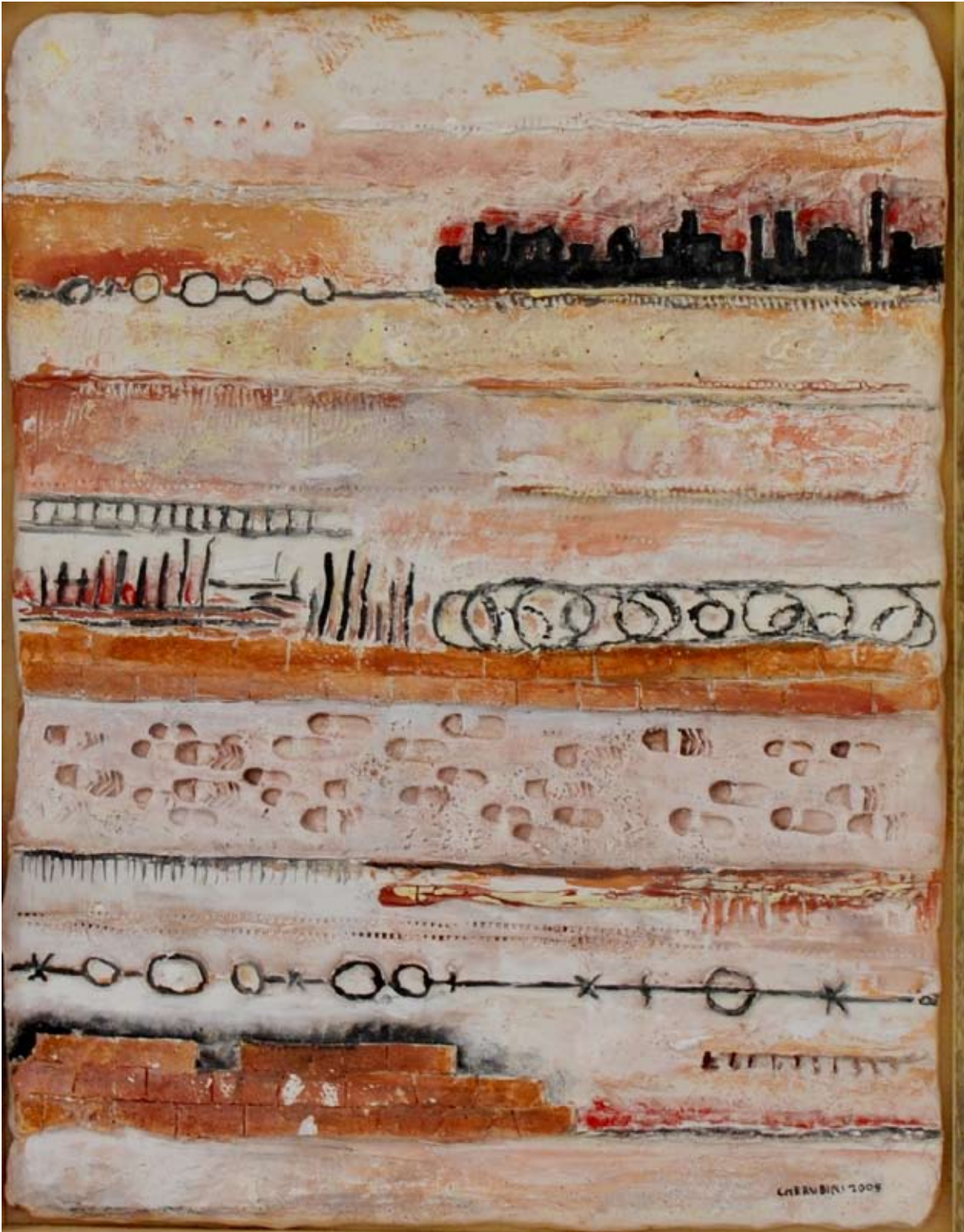
Energia Ancestrale, 2018, terracotta, smalti ceramici, 70x54cm



Piccoli Passi, 2006, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 58x50 cm

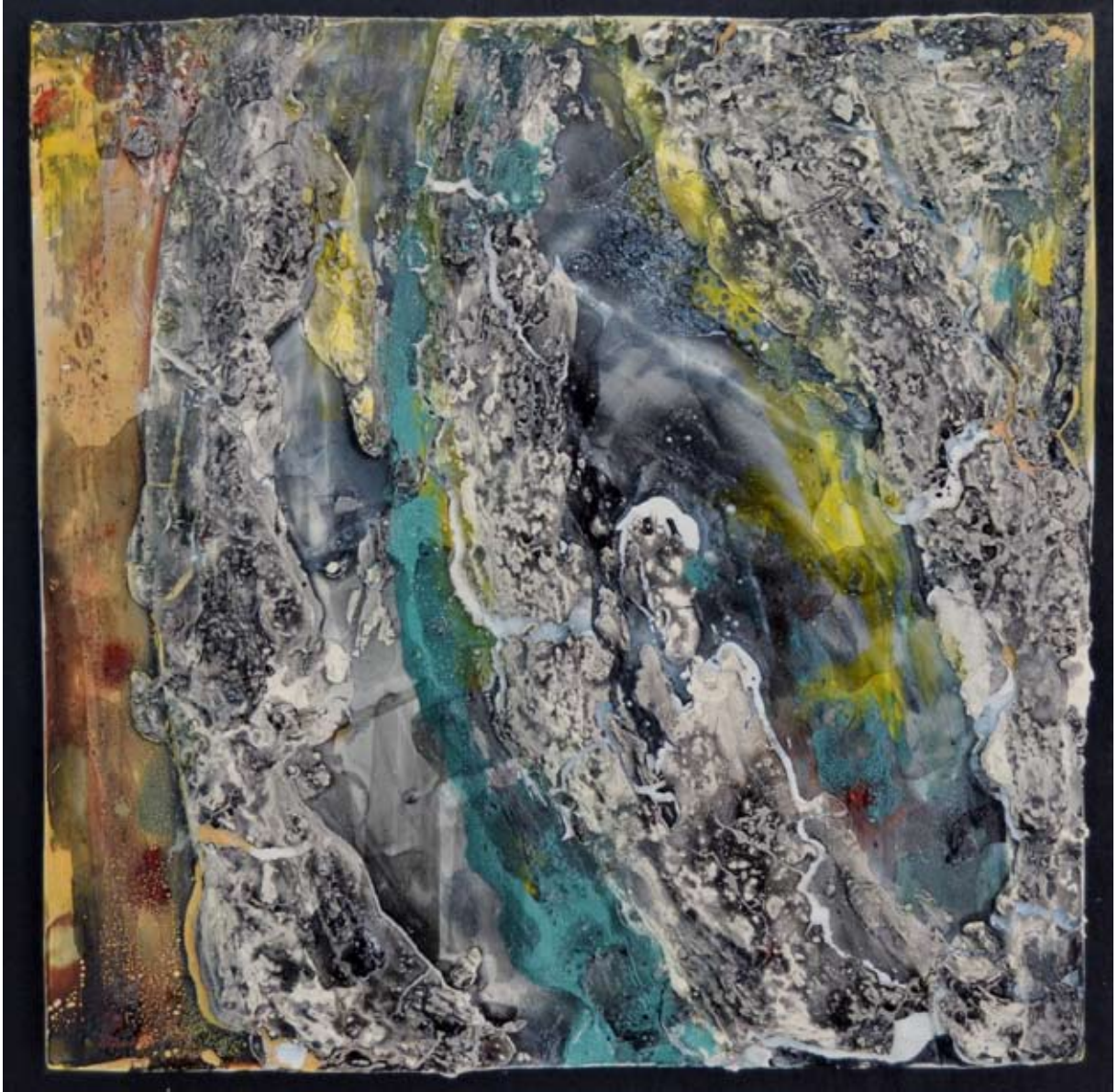


Passi nel Tramonto, 2006, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 36x68 cm



Orme, 2005, terracotta, ingobbi e smalti, 64 x53 cm

Orme, solo segni per ricordare quello che si voleva far sparire, nella convinzione che annientandoli bastava per cancellarli dalla storia e dalla memoria. Tracce di paesi invisibili, distanti, senza voce e senza tempo che affiorano nell'indifferenza del nostro quotidiano.



Quel che resta #1, 2013, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 45x45 cm



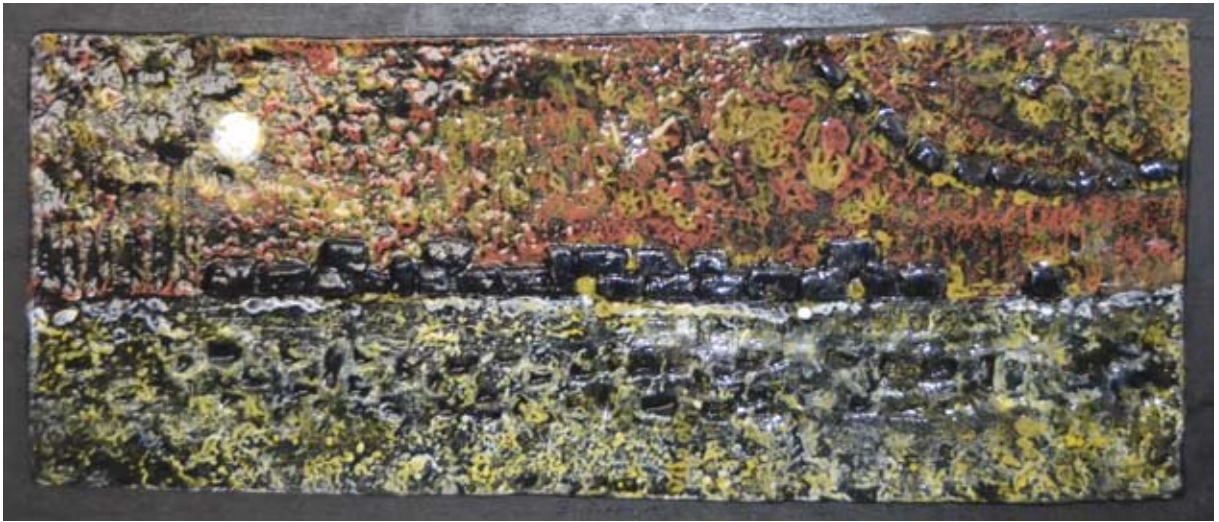
Quel che resta #2, 2013, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 45x45 cm



Quel che resta #3, 2013, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 45x45 cm



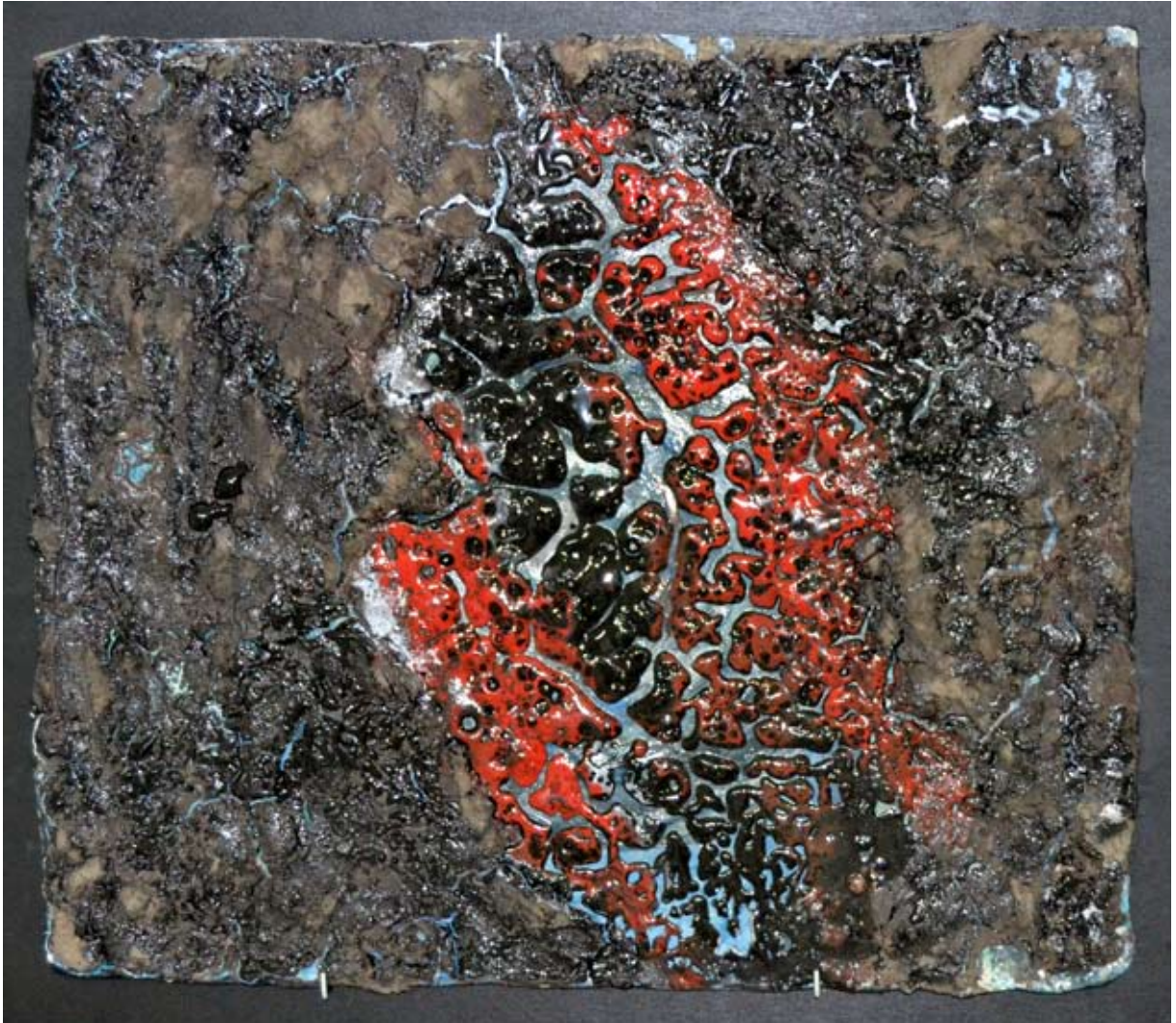
Quel che resta #4, 2013, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 45x45 cm



Notte, 2018, terracotta smalti ceramici, 36x68 cm



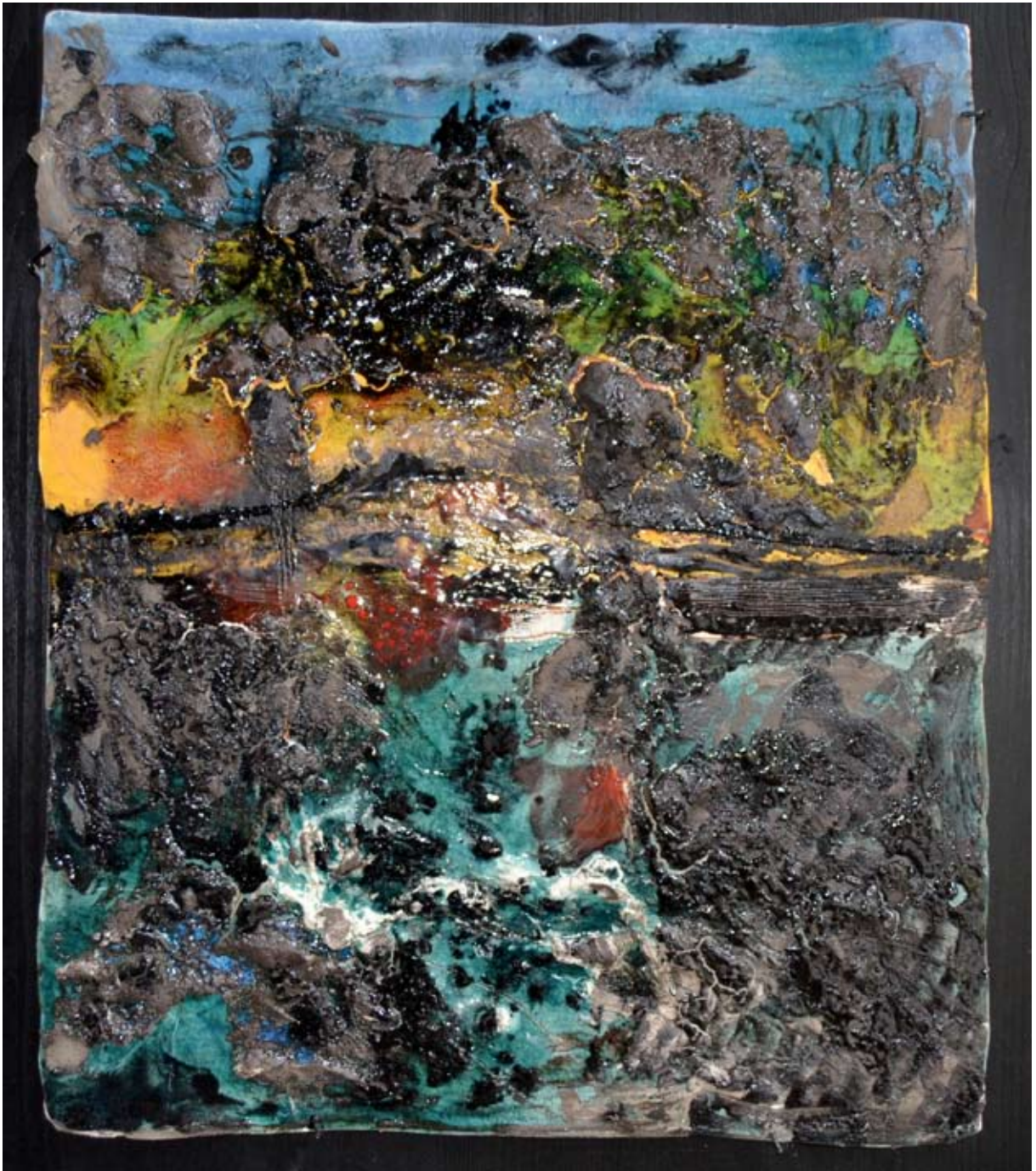
Profondità, 2013, terracotta smalti ceramici, 62x48 cm



Non Ritorno #1, 2013, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 62x56 cm



Non Ritorno #2, 2013, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 52x58 cm



Oasi, 2013, terracotta smalti ceramici, 57x50 cm



Trani, 2020, tecnica mista, ceramica e tessitura, 104x75 cm

L'Immensa, la Luminosa, la Bianca
s'imbeve di cielo e di mare,
mentre nell'aria
come una carezza ancora si sente
l'ultimo sguardo del Pellegrino in cerca di Dio,
l'ultima immagine che porta con sé.



Nella sera, 2020, tecnica mista ceramica e tessitura, 75X105 cm

Nella sera ho nostalgia delle persone che ho conosciuto,
dei ricordi che ho dimenticato e altri che temo di dimenticare,
degli amici che ho perso.
Ma continuo a vivere e imparare.

Maria Giulia Cherubini

Biografia

Maria Giulia Cherubini

Laureata in Architettura, vive e lavora come artista nei pressi di Massa, ai piedi delle Alpi Apuane.

È ideatrice e curatrice, all'interno dell'Associazione *Il Filo, la Pietra, la Fornace*, di tutte le edizioni di *Arte per la Pace* che si sono susseguite presso l'ex Filanda di Forno (MS).

Vari concorsi e premi nazionali, numerose rassegne ed esposizioni, personali e collettive, hanno ospitato le sue opere, una delle quali fa attualmente parte della Collezione della Regione Toscana.

Esposizioni personali

2022 Omaggio a un Uomo che scelse la Libertà, TITO - Pizzo Acuto, Forno, Massa

2019 Invisibile Visibile - Carrara un museo a cielo aperto, Carrara

2018 Un Filo tesse Acqua e Terra - Officina, Pietrasanta (LU)

2017 Nel Blu - Bottega Canacandia, Massa

2013 La Terra Modellata - Ex-filanda di Forno. Massa

2012 Acqua - Aria - Vico del Gargano (FG)

Esposizioni collettive

2022 Opera Prima insieme è...di più - Palazzo Ducale, Massa

2019 Assonanze - Palazzo Bastogi, Firenze

2019 Premio Internazionale Michelangelo Buonarroti, V ed.- Palazzo Mediceo, Seravezza (LU)

2019 Arte e Illusione - Battistero del Duomo di Sant'Andrea, Carrara

2018 Premio Internazionale Michelangelo Buonarroti IV ed.- Palazzo Bertelli, Forte dei Marmi (LU)

2018 Artisti massesi di ieri e di oggi - Palazzo Ducale, Massa

2018 Assonanze - Palazzo Binelli, Carrara

2018 La quadratura del lavoro - Festival "con-vivere", Atelier Gazzillo, Carrara

2018 La Divina Commedia ...dell'Arte - Castello Angioino Aragonese, Agropoli, Salerno

2018 Essenzarte - località Renara Massa

2018 Tracce - Villa Cuturi, Marina di Massa (MS)

2018 Exhibition - Carneviola Art Gallery, La Spezia

2018 Arte Donna, II edizione - Villa della Rinchiostra, Massa

2018 Sguardi al femminile - Villa Cuturi, Marina di Massa

2017 Premio Internazionale Buonarroti III ed.-Palazzo Mediceo Seravezza (LU), finalista

2017 Acqua & Sale - Villa Cuturi, Marina di Massa (MS)

2017 Paint- visual Art - Seravezza (LU)

2017 Dall'incontro di due artisti le Parole si Colorano I edizione, premio della critica

2017 Arte Donna - Villa della Rinchiostra , Massa- Collettiva

2017 Qui e ora - Autorità Portuale, Marina di Carrara

2016 Essere Donne senza frontiere, Festival "con-vivere" - ex Ospedale S. Giacomo, Carrara

2016 Nel luogo - Battistero del Duomo di Sant'Andrea, Carrara

2016 Identità immutate nell'arte, rassegna "Spino Fiorito" - Castello Malaspina, Massa

2016. Concorso Internazionale d'arte I Dauni – Castello Svevo ,Vieste (Riconoscimento alla Carriera e all'Eccellenza)

2015 Acqua Aria, Festival "con-vivere" - Piazza Garibaldi n° 1, Carrara

2015 Identità immutate nell'arte, rassegna "Spino Fiorito" - Castello Malaspina, Massa

2014 Omaggio a Giorgio Morandi - Centro Culturale Engel, Viareggio

2014 Omaggio a Wole Soyinka, festival "con-vivere" - Biblioteca Civica-Sala Gestri, Carrara

2014 Le ore delle donne - Ex-filanda di Forno, Massa

2014 Identità immutate nell'arte, rassegna "Spino Fiorito" - Castello Malaspina, Massa

2013 Arte contemporanea - Galleria Farini, Bologna

2013 Confonti -Galleria Art Expertise, Firenze

2013 La nostalgia, festival “con-vivere” - Sala Marmi dell’Accademia di Belle Arti di Carrara

2012 Arte allo specchio - rifugio antiaereo della Martana, Massa

2012 Identità Immutate nell’Arte, rassegna Spino Fiorito - Castello Malaspina, Massa

2011 Amanolibera - Rifugio Antiaereo della Martana, Massa

2011 Perimetro casa - Palazzo del Comune, Monterosso (SP)

2011 Tre + Due - Palazzo Cervia, Nicola di Ortonovo (SP)

2010 Identità Immutate nell’Arte, rassegna Spino Fiorito - Castello Malaspina, Massa

2010 Un Albero di Cartoline d’Artista / mostra itinerante, Massa Carrara

2010 Nell’antico lavatoio - Antico Lavatoio, Sarzana (SP)

2010 Quotidiano non Quotidiano / insieme è...più - Palazzo Ducale, Massa

2009 Blu - Chostro San Francesco, Sarzana (SP)

2009 Terre per l’Arte - ex scuola elementare Fossone, Carrara

2009 Trame di Futuro / premio Arte Donna - Provincia di Livorno

2009 creatività è... donna / insieme è...più - Palazzo Ducale, Massa

2009 Percorsi d’Arte - Palazzo Cervia, Nicola di Ortonovo (SP)

2008 Identità Immutate nell’Arte , rassegna Spino Fiorito - Castello Malaspina, Massa

2008 Le Nuvole e Le Rose / premio Arte Donna - Provincia di Livorno, Livorno

2008 premio Nazionale Primavera - Foggia

2007 premio Nazionale Primavera - Foggia

2007 Per la dignità umana, contro...le violenze e gli abusi sulle donne - Palazzo Ducale, Massa

2007 Malaspinarte - Castello Malaspina, Massa

2007 Differenze / rassegna di eventi Arte per la Pace - ex Filanda di Forno, Massa

2007 Atri Fioriti / concorso - Palazzo Comunale, Sarzana (prima classificata)

2006 Identità Immutate nell'Arte, rassegna Spino Fiorito - Castello Malaspina, Massa
2006 Tri-Colore, rassegna di eventi "Arte per la Pace"- ex Filanda di Forno, Massa
2006 Costruire la Pace è...salvare il mondo - Palazzo Panciatichi, Firenze
2006 Premio internazionale d'arte San Valentino - Palazzo della Bella, Vico del Gargano (FG)
2005 I Figli del Cartaro - APT Marina di Massa
2005 Costruire la Pace è... salvare il mondo - Palazzo Panciatichi, Firenze
2005 il presepio / concorso nazionale di scultura - Cornelia Antelminelli (LU)
2005 I Paesi Invisibili / rassegna di eventi "Arte per la Pace"- ex Filanda di Forno, Massa
2004 Identità Immutate nell'Arte, rassegna Spino Fiorito - Castello Malaspina, Massa
2004 Arte per la Pace / rassegna di eventi - ex Filanda di Forno, Massa
2003 Alpi e Mare di Apuania / concorso - APT Marina di Massa

Elenco delle opere

Pace, 2004, terracotta smaltata (collezione Consiglio regionale della Toscana)	6
Codici, 2007, terracotta, ingobbi e smalti, 53x43 cm	8
Il Serafico, 2016, tessitura, ceramica, 160x60 cm	9
Profughi, 2003, terracotta, 25x45x15 cm	10
Gli invisibili #1, 2013, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 33x23 cm	11
Gli invisibili #2, 2013, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 33x23 cm	13
Gli invisibili #3, 2013, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 33x23 cm	14
Gli invisibili #7, 2013, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 33x23 cm	15
Gli invisibili #13, 2013, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 33x23 cm	16
Gli invisibili #19, 2013, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 33x23 cm	17
Ablehnung - Rigetto, 2007, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 61x48 cm	18
Incuneazione, 2005, terracotta ingobbi e smalti ceramici, 50x48 cm	19
Energia Ancestrale, 2018, terracotta, smalti ceramici, 70x54cm	20
Piccoli Passi, 2006, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 58x50 cm	21
Passi nel Tramonto, 2006, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 36x68 cm	22
Orme, 2005, terracotta, ingobbi e smalti, 64 x53 cm	23
Quel che resta #1, 2013, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 45x45 cm	24
Quel che resta #2, 2013, terracotta, ingobbi e smalti ceramici , 45x45 cm	25
Quel che resta #3, 2013, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 45x45 cm	26
Quel che resta #4, 2013, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 45x45 cm	27
Notte, 2018, terracotta smalti ceramici, 36x68 cm	28
Profondità, 2013, terracotta smalti ceramici, 62x48 cm	29
Non Ritorno #1, 2013, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 62x56 cm	30
Non Ritorno #2, 2013, terracotta, ingobbi e smalti ceramici, 52x58 cm	31
Oasi, 2013, terracotta smalti ceramici, 57x50 cm	32
Trani, 2020, tecnica mista, ceramica e tessitura, 104x75 cm	33
Nella sera, 2020, tecnica mista ceramica e tessitura, 75X105 cm	34

